

IL CONSOLATO GENERALE D'ITALIA
TRIPOLI-LIBIA

Visti gli atti di Ufficio

CERTIFICA

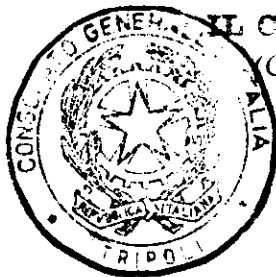
che il Signor D'ELIA Lorenzo,
cittadino italiano, nato a Brindisi,
il 13.1.1946 , titolare del passaporto
n.B162874 , rilasciato dalla Questura di
Brindisi , il 11.5.1976 , valido fi-
no al 10.5.1981 , è residente nella Cir-
coscrizione di questo Consolato Generale,
per motivi di lavoro, alla dipendenza del-
la Soc.ITALCONSULT , P.C.B. 8358, Tripoli,
dal mese di febbraio 1977.

Si rilascia il presente certificato, a ri-
chiesta dell'interessato, per gli usi consen-
titi.

Tripoli, li 10 marzo 1977

Il Reggente

[Signature]
IL CANCELLIERE
(Gino Coruzzi)



Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

29/12/19
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30 - 12 - 72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3		3	
4 - a » da 2 a 4			
b » 2			
c » 3		3	
5 - » da 1 a 6	800 m ² 91	3	
6 - » da 3 a 5			
7 - 2			
8 - 2		3	
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE		9	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- ✓A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ✓B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ✓C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti - e per quali somme tassabili - nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- ✓D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. - Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. - In caso di disoccupazione, inabilità, o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- ✓E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente sul C/C postale n. 26/7410 intestato a «I.A.C.P. - Servizio di Tesoreria - Brindisi».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☒ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonché attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☒ 2 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☒ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☒ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente - statale, regionale o comunale - di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☒ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonché la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonché la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☒ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☒ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone <u>12</u> n. vani utili <u>3</u>	7
☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo . . .	8
☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>5</u> persone (incluso il richiedente)	
☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>300.000 =</u>	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>coabita</u>	9
☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☒ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità) . . .	12

BANDO DI CONCORSO del 0-11-76
DOMANDA N. 1542 del 25-12-76

Surp
27 12 1976

All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio

Il sottoscritto D'ELIA Lorenzo
nato a Brindisi il 13 gennaio 1946 residente in Brindisi (°)
alla via le Liguria N. 105, in un alloggio composto da n. 3 vani utili.
(°) dall'8.9.1976 emigrato per lavoro in Libia;

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 5 vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 5 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa Eletttricista specializzato presso l'IMP.E.S. con sede legale in Ferrandina.-

Al fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☐ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:	
☐ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili	1 e 2
☒ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno 2 unità:	
— <u>legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado</u>	3 e 4
— non legati da vincoli di parentela o di affinità	3 e 4

ITALCONSULT

LIBYA BRANCH

ايطال كونسلت

فروع ليبيا

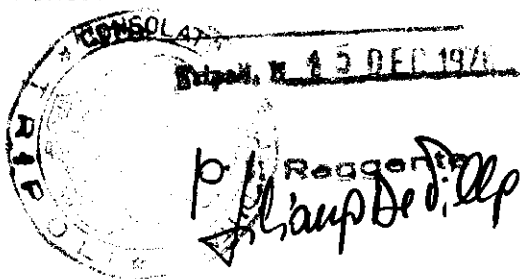
Tripoli, 15 dicembre 1976

D I C H I A R A Z I O N E

Si dichiara con la presente che il Sig. Lorenzo D'ELIA, nato a Brindisi il 13/1/1946 titolare di passaporto B162874 presta servizio presso il cantiere ITALCONSULT di Sirte (Libia) alle dipendenze della Soc. IMPES dall'8/9/1976.

In Fede

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA - Tripoli



ITALCONSULT

LIBYA BRANCH

AMMINISTRAZIONE

A. Tabacco

Attesto che la presente copia fu
prodotta su n. 8 fogli è conforme
all'originale esibitomi ai sensi del
l'art. 14 della legge 4-1-1968, n. 18
e previa osservanza del comma 4
del successivo art. 26.

Brindisi, 18. 11. 76
Il Funzionario incaricato dal Sindaco



IL CAPO RIPARTIZIONE
Ufficiale Stato Civile - Anagrafe del Comune
(Costo 10.000)

ART. 7

Norme igieniche

a) il locatario deve osservare la più scrupolosa pulizia, non solo del proprio alloggio, ma anche del proprio vano di scale, seguendo per questo un truno settimanale con gli altri inquilini;

b) non dovrà costituire depositi di immondizie e di altri materiali nocivi alla salute nell'interno o in prossimità delle case;

c) non dovrà tenere nell'interno dell'alloggio, cantine, cortili ed altri luoghi di uso comune animali che rechino molestia o danni agli altri locatari.

ART. 8

Affitto e subaffitto

L'alloggio è destinato alle persone alle quali il Comitato UNRRA-CASAS lo ha assegnato. E' pertanto proibito:

a) cedere a terzi l'alloggio sia pure temporaneamente a titolo oneroso o gratuito;

b) subaffittare parte dell'alloggio senza il consenso dell'Ente gestore;

c) accogliere per la dimora permanente persone diverse da quelle notificate senza il consenso dell'Ente gestore.

ART. 9

Trasferimenti o scambi consensuali di alloggi

Potranno essere autorizzati trasferimenti a domanda o scambi consensuali di alloggio.

L'Ente gestore si riserva di giudicare l'ammissibilità del trasferimento o scambio di alloggio e l'autorizzazione potrà essere data con le modalità che l'Ente stesso crederà di adottare.

Tutte le spese per la ripulitura degli alloggi, nuovi contratti, ecc. saranno a carico dei trasferiti.

ART. 10

Manutenzione

L'Amministrazione concedente si riserva di stabilire nell'ambito di ogni condominio un concorso annuale con premi in denaro e diplomi di benemerenza a favore degli assegnatari che avranno particolarmente provveduto alla buona manutenzione degli alloggi assegnati.

Il presente regolamento fa parte integrante e sostanziale del contratto di locazione.

Roma, li

IL LOCATARIO

Di Ponte Antonio

IL RAPPRESENTANTE DEL COMITATO UNRRA-CASAS

Amfaguer

001484

REGIONE DEL LAVORO

UFFICIO

Loano L. 2-2-59

Roma, li 2-2-59

Il Dirigente

F. To. 11/1/59



I lavori eseguiti senza autorizzazione dovranno essere rimossi a spese del locatario che dovrà, pure a sue spese, provvedere al ripristino dei locali.
Per miglioramenti introdotti nell'alloggio non spetterà all'inquilino alcun compenso o rimborso.

ART. 5

Doveri dei locatari

Il locatario deve usare la massima diligenza nell'uso non solo dell'appartamento a lui assegnato, ma anche dei locali di uso comune.

Non potrà tenere depositi di materiali infiammabili in quantità superiore a quella occorrente per gli usi domestici. Dovrà inoltre evitare di collocare vasi e cassette da fiori non convenientemente assicurati sui davanzali e dovrà curare in ogni modo la chiusura del portone esterno durante la notte.

Il locatario dovrà aver cura di usare tutte quelle precauzioni ed accorgimenti atti ad assicurare una cordiale convivenza e la tranquillità reciproca.

Dovranno essere osservati tutti i regolamenti municipali riguardanti la pulizia e l'igiene, nonché le ordinanze emanate al riguardo dalle competenti autorità.

Il locatario che usufruisce di terrazze è responsabile dei danni provocati da ostruzioni all'imboccatura dei pluviali di scarico.

Il locatario non potrà apporre targhe, insegne, ecc. senza il preventivo benestare dell'Ente gestore. Sono solamente consentite le targhe d'uso sui singoli portoncini d'ingresso.

E' proibito:

- a) disturbare la quiete della casa con canti, schiamazzi ecc., dalle ore 22 alle ore 7;
- b) ingombrare atri, scale e cortili;
- c) fare il bucato o spaccare legna in casa o sui pianerottoli di uso comune;
- d) gettare dalle finestre rifiuti di cucina, immondizie o altro;
- e) esporre sulle ringhiere delle scale ed alle finestre prospicienti la strada, biancheria ed altri indumenti.

ART. 6

Oneri a carico dei locatari

Sono a carico del locatario le spese per il servizio del portierato, l'illuminazione delle parti comuni, le imposte e le tasse, l'erogazione dell'acqua anche per i servizi comuni, lo sgombero delle immondizie nonché qualunque altra spesa che riguardi la prestazione di un servizio.

Le spese di cui sopra saranno ripartite tra tutti i locatari in proporzione ai vani loro assegnati, salvo gli usi locali per quanto riguarda le spese per l'acqua e lo sgombero delle immondizie.

Sono inoltre a carico del locatario le seguenti spese:

- riparazione di tutti i danni causati per cattivo uso o negligenza;
- riparazioni di piccola manutenzione all'interno dell'appartamento (articoli 1576 e 1608 del C.C.);
- pulitura delle canne fumarie dell'alloggio;
- sgombero degli scarichi, per la parte esclusiva dell'assegnatario;
- riparazioni, all'interno dell'appartamento, degli impianti del gas, luce elettrica, riscaldamento, igienico-sanitari, acqua potabile, anche per guasti prodotti dal gelo;
- riparazioni e sostituzione, all'interno dell'appartamento, delle cinghie avvolgibili, nonché di serrature, maniglie, chiavistelli e cremonesi;
- ripassatura, all'interno dell'appartamento, dei pavimenti con sigillature e sostituzione isolata di piastrelle o listelli rotti;
- sostituzione, all'interno dell'appartamento, dei vetri rotti, anche a causa di intemperie.



All. B

U.N.R.R.A.-C.A.S.A.S.

REGOLAMENTO

Per gli immobili costituiti da alloggi che vengono assegnati in locazione a norma dell'art. 8 della legge 9 agosto 1954 n. 640, il Comitato UNRRA-CASAS, quale Ente incaricato all'amministrazione degli alloggi di proprietà dello Stato, Ministero dei LL.PP., stabilisce il presente regolamento.

ART. 1

Contratto e durata

Entro cinque giorni dall'evvenuta notifica di assegnazione dell'alloggio il locatario è obbligato a sottoscrivere il regolare contratto di locazione ed a rimborsare all'Ente gestore le spese di estesa e di registrazione.

La durata della locazione è normalmente di un anno.

ART. 2

Cauzione

All'atto della firma del contratto il locatario dovrà versare in contanti all'Ente gestore, a titolo di cauzione infruttifera, un importo corrispondente a due mensilità di affitto.

L'ammontare della cauzione dovrà essere integrato in caso di aumento della pigione e sarà corrispondentemente ridotto in caso di diminuzione della stessa. Il deposito cauzionale si effettua a garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali e sarà restituito all'inquilino dopo la regolare riconsegna dell'alloggio, in normale stato, salvo il naturale deperimento.

ART. 3

Canone di locazione

Il canone di locazione sarà corrisposto secondo le modalità stabilite dal Comitato UNRRA-CASAS.

L'obbligo di corrispondere il canone di affitto decorre dal giorno in cui l'alloggio viene consegnato al locatario.

Se entro il termine di 15 giorni non venisse preso possesso dell'alloggio, si intenderà sciolto il contratto e l'Ente gestore assegnerà ad altro avente diritto l'alloggio stesso, rivalendosi sulla cauzione già versata per i danni dovuti alla mancata occupazione.

ART. 4

Consegna dell'alloggio

All'atto della consegna dell'alloggio verrà esteso apposito verbale dal quale risulteranno le condizioni dell'alloggio.

In mancanza di questo verbale i locali si intenderanno consegnati in condizioni normali.

Senza l'autorizzazione dell'Ente gestore il locatario non potrà eseguire alcuna opera di modifica alle condizioni dell'alloggio, quali lo spostamento di pareti, camini, fori di porte e di finestre.

All. A

U.N.R.R.A. - C.A.S.A.S.

VERBALE DI CONSEGNA ALLOGGIO DI PROPRIETA' DELLO
STATO - MINISTERO LL.PP. - Legge 9 agosto 1954 n. 640



Il sottoscritto **DI COSTE ANTONIO**
nel prendere in consegna l'alloggio sito nel Comune di **BRINDISI**
Via **Liguria** n. **3/8** int. **p.3°** assegnatogli, di-
chiara che l'appartamento in questione è in perfetto stato ed è idoneo
all'uso cui è destinato.

Trattandosi di locali di nuova costruzione è stato riscontrato che
impianti e rifiniture sono completi e funzionanti a regola d'arte con
tutte le dotazioni accessorie e con particolare riguardo agli apparec-
chi igienici e sanitari.

Dichiara inoltre di avere ritirato tutte le chiavi relative a bussole
e porte interne nonché quelle della porta di accesso, del portone e dei
locali comuni.

Fa riserva per

Il contatore divisionale acqua potabile installato nell'alloggio
segna mc. 9000 61

IL RICEVENTE

Antonio Di Coste

IL CONSEGNAnte

[Signature]

Il

ART. 14

Il presente contratto, redatto in carta libera, sarà registrato gratuitamente ai sensi dell'art. 14 della legge 9 agosto 1954 n. 640 ed in particolare della esenzione fiscale, giusto gli articoli 8 e 9 del D.L.L. 4-1-46 n. 5 e art. 153 del R.D. 28-4-38 n. 1165.

ART. 15

E' a carico del locatario l'imposta generale sull'entrata nella misura stabilita dalle disposizioni di legge.

ART. 16

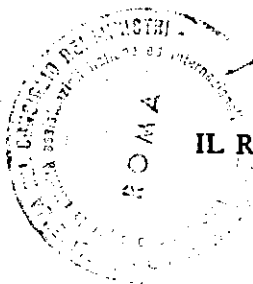
Per l'osservanza del presente contratto, le parti si obbligano a norma di legge eleggendo il proprio domicilio rispettivamente: l'Ente locatore nella sua sede; il locatario nell'alloggio locatogli.

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso richiamo alle disposizioni di legge in materia.

Roma, li

Letto confermato e sottoscritto

IL LOCATARIO



Di Carlo D'Antonio
IL RAPPRESENTANTE DEL COMITATO UNRRA-CASAS

[Signature]



non comporta diritto ad indennità e gli eventuali miglioramenti o addizioni verranno ritenuti gratuitamente al termine della locazione, dal locatore, ove questi non preferisca la restituzione in pristino a spese del locatario. Il valore dei miglioramenti e delle addizioni non potrà mai compensare i deterioramenti, anche se questi si siano verificati senza colpa del locatario.

Sono a carico del locatario tutte le spese di piccola manutenzione ai sensi degli articoli 1576 e 1609 del C.C. nonché quelle altre previste dal regolamento.

ART. 9

Il Comitato UNRRA-CASAS resta espressamente esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni prevedibili ed imprevedibili, a persone o a cose, causati da difetti nella costruzione degli immobili e nelle forniture degli impianti e degli apparecchi installati a cura dell'Istituto gestore, dei quali danni non siano responsabili, a norma di legge, le ditte costruttrici e fornitrici.

Il locatario esonera espressamente il Comitato dell'UNRRA-CASAS da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno provenire a lui, o allo stabile o all'alloggio per fatti, omissioni, o colpe di altri locatari: egli risponde però di tutti i deterioramenti, allo stabile, o all'alloggio, prodotti da lui e dai propri familiari.

ART. 10

A deroga delle limitazioni degli articoli 1583 e 1584 del Codice Civile, il locatario, ove occorra al locatore far fabbricare o eseguire riparazioni o migliorie, tanto nei locali affittati quanto nell'interno dell'immobile, non potrà né impedirlo, né pretendere compenso alcuno né elevare pretese.

Ove in assenza del locatario, si rendano necessarie riparazioni che non possano essere in alcun modo differite, il locatore è autorizzato a far aprire i locali affittati e a provvedere alle opere necessarie, il cui onere sarà sostenuto dal locatario qualora le opere siano comprese fra quelle poste a suo carico. a norma di regolamento.

ART. 11

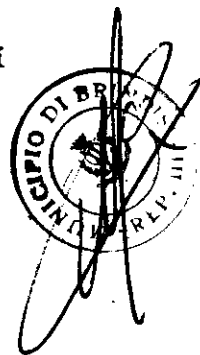
Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto sicchè, per patto espresso, la violazione di una soltanto delle dette clausole dà diritto all'Istituto locatore di chiedere la immediata soluzione del contratto con conseguente sfratto.

ART. 12

Il locatario dichiara di accettare le norme contenute nel regolamento che, firmato dalle parti, si allega al presente contratto di cui forma parte integrante e sostanziale (All.B).

ART. 13

A garanzia degli obblighi assunti il locatario, effettuata, a titolo di deposito, il versamento della somma di **L. 10.425 (diecimilaquattrocentoventicinque)** ~~corrispondente a tre~~ mensilità di affitto. Detto deposito, infruttifero, rimarrà vincolato fino alla cessazione del rapporto di locazione.



L'Istituto locatore provvederà successivamente a fissare il canone definitivo, in base al quale si effettueranno fra le parti contraenti gli opportuni conguagli di dare ed avere entro il termine di un mese dalle comunicazioni dell'Ente medesimo.

ART. 3

Il canone di cui all'art. 2 è dovuto per il solo uso dell'alloggio. Sono a carico del locatario le spese per:

a) somministrazione acqua, energia elettrica, gas e qualsiasi fornitura o servizio;

b) energia elettrica necessaria per i servizi comuni a più inquilini, la cui spesa verrà ripartita dall'Ente gestore al quale vengono demandati i conteggi di riporto addebitando, a ciascun alloggio, il canone mensile dovuto per tale fornitura.

ART. 4

Il mancato pagamento totale o parziale anche di una sola mensilità darà diritto all'Istituto locatore di dichiarare la immediata risoluzione del contratto di affitto a termine dell'art. 7 della legge 9 agosto 1954, n. 640.

Qualora l'Ente locatore non intenda valersi, nei confronti dell'inquilino moroso, della clausola risolutiva, l'importo dei ratei di canone e di quote di rimborso insoddisfatti verrà gravato della penale di mora nella misura del 3 per cento.

ART. 5

L'alloggio dato in locazione è destinato ad esclusivo uso di abitazione del locatario e della sua famiglia. Il locatario non potrà variarne la destinazione né totalmente né parzialmente.

E' tuttavia consentito l'esercizio delle attività che abitualmente vengono svolte a domicilio o nell'ambiente familiare, salvo che l'Istituto locatore non opponga specifico divieto.

ART. 6

In conformità di quanto disposto dall'art. 9 della legge 9 agosto 1954 n. 640, il locatario deve effettivamente occupare l'alloggio assegnato entro il termine massimo di 15 giorni dalla data della consegna, sotto pena di decadenza.

ART. 7

L'alloggio viene consegnato al locatario il in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola d'arte, con tutti gli infissi chiavi, vetri, ferramenta, ed altri annessi e connessi di qualsiasi specie, quali risultano dal verbale di consegna, che, firmato dalle parti, si allega al presente contratto del quale forma parte integrante e sostanziale (all.A). Il locatario si obbliga a riconsegnare l'appartamento nelle stesse condizioni alla cessazione del rapporto di locazione.

ART. 8

Il locatario non potrà portare miglioramenti o addizioni alla cosa locata ed ai suoi impianti, senza il consenso dell'Istituto locatore. Peraltro, tale consenso,



DI COSTE ANTONIO
LOCALITA' LA MARELLA
VIA LIGURIA-P. SPAGNOLI-INT. 3
BRINDISI

01/23-9

Mod. M/223 - H/b 17

Rep. N. 1215

2950 525 3475 105 3530

TREMILACINQUECENTO 30 U.N.R.R.A. e C.A.S.A.S.

Contratto di locazione per alloggi di proprietà dello Stato - Ministero LL. PP.

Legge 9 agosto 1954 n. 640

Il Comitato dell'UNRRA-CASAS, rappresentato dal suo Vice
Presidente Senatore Dr. Giovanni Spagnoli

domiciliato in Roma, Via Masseua n. 1
ai sensi dell'art. 8 della legge 9 agosto 1954, n. 640, assegna al Sig. DI COSTE
ANTONIO

che accetta per sé ed in solido per i suoi eredi nonché per le persone a carico
con lui conviventi, ogni altro escluso, l'appartamento di proprietà dello Stato,
Ministero LL.PP., sito nel Comune di BRINDISI

Via N.° scala 3/B piano 3° int. 8

Agli effetti della determinazione della quota di ammortamento e della sud-
divisione degli oneri relativi alle spese di manutenzione ordinaria e straordi-
naria nonché di ogni altra spesa ordinaria ed eventuale per le cose ed i ser-
vizi in comune, l'alloggio corrisponde a n. 5 vani virtuali; in proporzione
a tale numero graveranno tutte le spese sopramenzionate.

ART. 1

Il presente contratto ha la durata di un anno a partire dal 1° dicembre 1958
e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo disdetta che potrà
essere data da una delle parti contraenti, con preavviso di due mesi dalla sca-
denza, con cartolina raccomandata.

ART. 2

Il canone di affitto determinato a norma dell'art. 7 della legge 9 agosto
1954, n. 640, è stabilito provvisoriamente in annue Lire 35.400+IGE trenta-
cinquemilaquattrocento+IGE 3% da corrispondersi in rate mensili
anticipate di L. 2.950+IGE (duemilanovecentocinquanta+IGE 3%)
ciascuna in valuta legale entro i primi cinque giorni di ciascun mese, secondo
le modalità che saranno stabilite dal Comitato UNRRA-CASAS.

per i suesposti redditi :

presentato la dichiarazione Mod. 740, ovvero :

Mod. 101

all' Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di BRINDISI

in Brindisi di aver presentato la ricevuta n°

= non ha presentato né la dichiarazione dei redditi Mod. 740, né il mod. 101,

ovvero :

= che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig.....

..... (ricevuta n°

nonché

di aver posseduto nell' anno 19 75 i seguenti redditi esenti dalla im-
posta sul reddito delle persone fisiche o assoggettati a ritenuta alla
fonte a titolo di imposta :

.....
.....
.....
NEGATIVO

IL DICHIARANTE

Di. Carlo Siliano

IL FUNZIONARIO



Ai sensi del citato articolo 88/bis comma, l' ammontare di
£ previsto della legge per

consentire la verifica della sussistenza della condizione per la concessio-
ne dei benefici previsti, deve essere aumentato di £ per
effetto delle quote aggiuntive diminuito previste dallo stesso art. 88/bis, allo sco-
po di rendere omogenei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili
assoggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiarie, di ric-
chezza mobile e complementare, e dal 1° gennaio 1974, all' imposta sul
reddito delle persone fisiche.

Si rilascia a richiesta dell' interessato per uso Alloppio

Brindisi, li 6.11.76

IL FUNZIONARIO DELEGATO

(nome, cognome, qualifica)





Mod. 104

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

Mod. E, nº 483208

Réscosse £ 1.50

= UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI BRINDISI =

Io sottoscritt. C. E. C. E. N. 20
nato a d. 12.01.1911 Plum il 9.3.1931
con qualifica di Coadiutore espressamente delegato dal Sig. Titolare dello
Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Brindisi

A T T E S T O

che il sig. D. E. C. I. A. Louano
nato a BR il 13-1-1946
iscritto nell' Anagrafe del Comune di BR (Prov. BR)
e domiciliato nel Comune di BR (Prov. BR)
Via Piazza la fontana, n° 105
ai fini del rilascio di un certificato comprovante di trovarsi, ai sensi
dell' art. 88/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, nella situazione
tributaria per la concessione dei benefici previsti dall' art. 10 della
legge 11 ai sensi, per gli effetti e con la
responsabilità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15

ha dichiarato

di non aver posseduto, nell' anno 19.....alcun reddito assoggettabile all' imposta sul reddito delle persone fisiche ovvero.

di aver posseduto, nell' anno 1977, i seguenti redditi netti :

DESCRIZIONE

DICHIANANTE

CONIUGE

FIGLI MINORI

= REDDITO COMPLESSIVO NETTO =

R e d d i t i :

a) dominicale sui terreni	£			
b) a g r a r i o	£			
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)	£			
d) di impresa	£			
e) di lavoro autonomo	£			
f) di capitale (dividendi, interessi compresi gli assegni familiari ed altre rendite	£			
g) simili	£			



IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTAZIONE

IMP.E.S. s.n.c. Via Kennedy, 20 - **75013 FERRANDINA (Matera)**
(0835) 562173 (4 linee) - Casella Postale 10 - **IMP.E.S. Ferrandina**
C. C. I. A. A. n. 32538 Matera - Iscriz. Reg. Soc. Trib. Matera n. 45/75

**PROGETTAZIONI
MONTAGGI INDUSTRIALI
MANUTENZIONE,
IMPIANTI ELETTRICI
E STRUMENTAZIONE
IMPIANTI TELEF. DI 1° GRADO**

Ferrandina, li **22/11/76**

Ns. Rif. **P-1547/NC/ds**

Vs. Rif. _____

A T T E S T A T O

Il Signor D'ELIA Lorenzo, alle ns. dipendenze con mansioni di Eletttricista Specializzato, per ogni ora di lavoro normale percepirebbe la retribuzione oraria di £. 1735,05.

Si precisa che lo stesso, attualmente, svolge il proprio lavoro all'estero.

Si rilascia, a richiesta dell'interessato, per uso GESCAL.

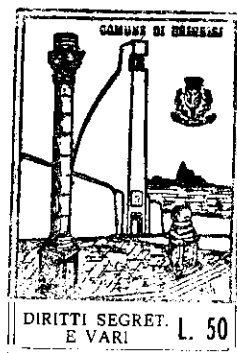
IMP. E. S.

**Impianti Elettrici e Strumentazione
75013 FERRANDINA (Matera)**



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. D'ELIA Lorenzo

(1)

1946

n.a Brindisi 13/1/1946 (n.92 P.I S.A)

Cet. DI Coste Liliana a Brindisi

11 25/4/1966 (n.128 P.I S.A)

residente dal 15/7/1972 La Cisternino

4 Viale Liguria 105

SF. 20382

Mr. DI COSTE Liliana

1947

n. a Mesagne 28/6/1947 (n.371 P.I S.A)

Cet. D'Elia Lorenzo a Brindisi

Fg. D'ELIA Angelo

1970

n. a Brindisi 2/2/1970 (n.18 P.I S.A)

celibe

Fg. D'ELIA Giovanni

1971

n. a Brindisi 23/6/1971 (n.1011 P.I S.A)

celibe

Fg. D'ELIA Antonella

1974

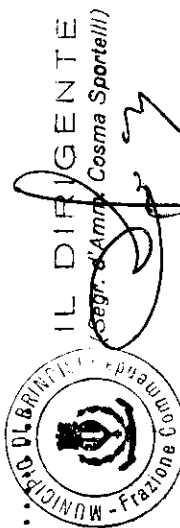
n.a Martina Fran. 5/1/1974 (n.1 P.II/A/4)

nubile

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Ad. Affidato
Aff. Affiliato
Adi. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

COMUNE DI BRINDISI
FRAZIONE COMMENDA

ISCRITTO NELL'ANAGRAFE SPECIALE DEGLI
ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (AIPE)
DAL 1/1/1976 PER LA
NE IN...



(1)

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera da valore per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

Capozzello Pietro A.



banda conosciuta
1976
IACP
D'E. ha fatto
il conto per
la casa in via Montemagno
v.le

Brindisi 5-10-1978

Ho sottoscritto Oriente Antonio mi rivolgo alla direzione di
questo istituto affinché si esamini il mio caso. Io sono un concorrente
e cui sono stati assegnati 6 punti. Ho notato però alla graduatoria
provvisoria che al signor Mauro Ferruccio sono stati assegnati 13 punti
di cui secondo me almeno la metà non meritati. Quando sono andato
a chiedere in segreteria com'è nel mio diritto di concorrente, come miei
queste persone avesse raggiunto tale punteggio, mi è stato risposto che
gli era stato assegnato in quanto la persona in questione viveva in una
stanza e accessori con la sua famiglia composta di 5 persone, lui compreso,
in coabitazione con un'altra famiglia composta di 4 persone e lui stesso
risultava disoccupato. Io gli ho fatto presente che non era vero che abitasse
in una stanza, in quanto io conoscevo bene la casa di Mauro che è compo-
sta di due stanze e accessori e non in coabitazione come lui voleva
far credere. A queste mie dichiarazioni in segreteria mi hanno
risposto che avrebbero provveduto a controllare le mie affermazioni e nel
caso modificare il punteggio. Alla graduatoria definitiva però mi
sono accorto che alla persona in questione sono stati ^{due} dati solo 2 punti.
Quindi dei 13 punti, è sceso a 11 rimanendo nell'ambito del
punteggio rilevante per l'assegnazione dell'alloggio. A una mia nuova
richiesta di spiegazioni mi è stato detto dal segretario, nonché
notario della commissione signor Trisolini, che Mauro Ferruccio
è sceso di due punti ^{solo} nel reddito, in quanto hanno
accertato che non è disoccupato ma fa il muratore saltuariamente
e percepisce un reddito che la commissione stessa ha stabilito di
£ 190.000 mensili. Perché questa operazione? Se l'ufficio
del lavoro stabilisce che un muratore anche se lavora saltuariamente
non guadagna meno di £ 150.000 mensili? Queste parole riguardano
l'ufficio del lavoro sono state dette dallo stesso presidente della
commissione ed un altro concorrente muratore, disoccupato che
lavora saltuariamente come Mauro Ferruccio, e cui sono

stati Tatti 5 punti sul reddito e non due. Riguardo la
questione delle cose composte di una stanza e delle coabitazio-
ne, ho scoperto in questi giorni che la coabitazione è
falsa in quanto la presunta coabitante Solimine Teresa
che risulta domiciliata in Viale Comendato n. 41 ha un
appartamento essequato dell'istituto autonomo case popolari in
via Comendato n. 1 di via S. Elia e vi abita dal 1973
con la sua famiglia. Le cose che Mauro Ferruccio occupa
in realtà glue stanze e non una come si voleva far
credere, cose che mi ha confermato lo stesso segretario sig.
Trisolini, dopo aver tanto insistito di essersi trovato di
fronte ad una sola stanza il giorno del sopralluogo.
Faccio notare che l'errore dello ~~stan~~ numero delle
stanze è stato segnalato dal presidente della commissione
al signor Trisolini, in quanto lui aveva evidentemente
dimenticato come era fatta la casa e a tutto questo
contribuiva anche lo smarrimento del biglietto del
sopralluogo. Letto alla casa di Mauro, a questo punto
mi rivolgo alla rispettiva direzione dell'istituto autonomo
case ~~popolari~~ popolari offendo riveda e corregga il
punteggio di questo sopralluogo. Il signor Trisolini mi
ha assicurato che in conseguenza di tutto ciò l'alloggio
e Mauro Ferruccio non potrà più essere essequato
ma io ho voluto mettere a conoscenza anche la
direzione, affinché tutto proceda nel modo giusto.

In attesa di una risposta ringrazio cordialmente

Oriente Antonio

Mitt. Oriente Antonio via Carme 1 Brindisi

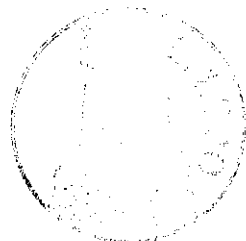
letto n.1 (Rione Sant'Elia). Ancora sembra che lo stesso Mauro abbia ottenuto n.5 punti per uno stato di disoccupazione che non esisterebbe in quanto presta attività lavorativa presso terzi. Inoltre il sottoscritto fa presente che il sig. D'ELIA Lorenzo, abitante in Brindisi alla strada Montenegro, avrebbe ottenuto anch'egli l'assegnazione di un alloggio popolare con 9 e 10 punti usufruendo di una coabitazione con la madre che sembrerebbe non sussistere in quanto la stessa abiterebbe in un altro appartamento sito ~~sempre~~ alla Viale Liguria.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, sembrerebbe che la Commissione giudicatrice per l'assegnazione degli alloggi popolari di cui al bando del 1976, avrebbe commesso degli errori. E poichè a nulla sono valsi i ripetuti ricorsi dell'istante, si rivolge alla S.V.Ill.ma perchè voglia esaminare la situazione e, se del caso, intervenire per ristabilire la giustizia e la certezza del diritto ad ottenere l'assegnazione di un alloggio popolare da parte dei vincitori del concorso. Arrivato a port del 5.10.18 all' J.A.C.P. =

Con i più distinti ossequi.

Brindisi, 3 dicembre 1979

Orlando Buitrago



P. Scarpini
M. H. O.

ILL.MO SIGNOR PROCURATORE DELLA REPUBBLICA BRINDISI

Il sottoscritto ORIENTE Antonio, nato a Latiano il 16.4.1943, residente ed abitante in Brindisi alla via Carnia n.1, espone alla S.V.Ill.ma quante segue:
ebbe a partecipare al concorso per l'assegnazione di un alloggio popolare bandito nel 1976 dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi conseguendo il punteggio di n.6 punti. Sta di fatto che, da un primo esame della graduatoria pubblicata nel 1977, il sottoscritto si accorse che il sig.MAURO Ferruccio, domiciliato in Brindisi al Viale Commenda 71, aveva ottenuto n.13 punti. Poichè riteneva che il punteggio del Mauro era superiore a quello spettante, presentò un esposto alla Direzione dell'IACP e per conoscenza al sig. Prefetto. A seguito di tale esposto il Mauro scese da 13 a 11 punti. Poichè tale nuovo punteggio risultava al sottoscritto strano, presentò un nuovo esposto in data 5.10.1978 senza sortire alcun effetto in quanto sembra che tra qualche giorno il Mauro dovrebbe entrare in possesso di un alloggio popolare.

N. 180/79 Ric.
22.8.79

V. all' S. V. T. U. S.
Casa Popolari
Brindisi

Per informazioni
Brindisi 4/12/79
Dr. Gaetano

al Presidente
della commissione
allo 11'
7.12.79

Sembra che il Mauro abbia ottenuto un punteggio per una coabitazione con la madre SOLIMAIN Teresa che non sussisterebbe in quanto la stessa abiterebbe in un alloggio dell'IACP sito in Brindisi alla Via Cana

UFFICIO CASE POPOLARI
BRINDISI
11201
7 DIC. 1979

nell'esposto presentato al Sig. Prefetto di Roma
in data * e che si allerge in copia -
si fa presente che ^{questo 14 CP} ~~lo stesso~~ è, ai sensi dell'art. 23
della Legge 8-8-1977 n. 513, già autorizzato a chiedere
informazioni e contro-interrogatori -
In attesa di ^{leggi} ~~risposta~~ alle istanze ricorrono le persone
a cui è stato -

Attesto che la presente copia riprodotta su n. 4 fogli è conforme all'originale conservato negli archivi del Tribunale di Milano, n. 15 e prot. n. 10000 del 1979 e prot. n. 10000 del 1979.

Brindisi, 10.12.1941
 Il Funzionario incaricato dal Sindaco
 delegato
 (Sost. Bruno)



[Handwritten signature]

URGENTE

[Handwritten mark]

CIR UNICO NOTIFICHE
TRIBUNALE DI BRINDISI

7423/4

CIR UNICO NOTIFICHE TRIBUNALE DI BRINDISI

Anno 1979 il giorno 28 del mese di aprile

in Brindisi

Sulla istanza di *O'elia Joray*

con qualità di ved. in stato

lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio

Unico Notifiche ha richiesto, con ricorso,

per ogni effetto di legge certificato di avere notificato l'atto su

espresso a *Franchini Francesco*,

strada Montenegro 13

portandola a mani delle moglie

Gerardo Muscarello, Capace e convivente, così qualificatosi, in sua precaria assenza

assa Esentato in
abbonamento al bollo

3,85% val. locativo

A. UFFICIALE GIUDIZIARIO
TRIBUNALE DI BRINDISI
(*Martini Riccardo*)

— 0.85 zona agricola ubricazione
— 0.70 tipografia
— 0.60 A. di conservazione *(residente per la mamma. Per terminare?)*
0.95 cl. demografica *(e acqua non potabile)*
mento per foto aerea

28.000 geom.
63.000 ind. inquilini

dell'ingiusto ed illegittimo procedimento inteso alla
convalida di sfratto per morosità (chè della morosità
non esistevano affatto gli estremi} di fronte alle
indicazioni del conduttore sul punto dell'equo canone
il proprietario dissenziente aveva le iniziative det-
tate dalla Legge 392/78) -

CHIEDE

che V.S., ai sensi dell'art. 44 della Legge 27.7.1978
n. 392, convochi le parti al fine di tentare la conci-
liazione in ordine alla determinazione dell'equo ca-
none. Deposita col ricorso il contratto di locazione,
il prospetto formativo dell'equo canone nelle due edi-
zioni indicate in ricorso e la copia della citazione
per convalida di sfratto per morosità.

Riserve illimitate.

Brindisi, 4 aprile 1979.

(avv. Mario Pais)

IL PRETORE

Letto il ricorso che precede; Ritenuta la propria
competenza; Vista la legge 27/7/78, n° 392; Visto
il C.P.C.

FISSA

per la cro del giorno 4.5.79 l'udienza di
disposizione, alla quale le parti sono tenute a com-
parire personalmente. *conferma*

Brindisi, 11 20.4.79

Il cancelliere

Ps Portine

Il Pretore

Per copia autentica

Brindisi

Brindisi

no Portine



Entrata in vigore la Legge 27.7.1978 n. 392, il conduttore ha proceduto alla determinazione del canone a mezzo di suo tecnico prima, e di un ente sindacale tecnicamente a ciò predisposto poi, ed è risultato equo il canone di lire 87.989, ridotto poi subito a lire 53.200 a seguito della determinazione sindacale.

Di rimando, il proprietario, edotto delle risultanze provocate dal conduttore ricorrente, ha proceduto alla sua determinazione, che, neanche a dirlo, indicava l'equo canone nell'identica misura contrattuale, di

lire 135.000.= E poichè il D'Elia, per i mesi di dicembre 1978, di gennaio e febbraio 1979, ha pagato la pigione secondo l'importo da ultimo datogli per equo, è scattata l'iniziativa giudiziaria del proprietario, che ha notificato sfratto per morosità al conduttore, per l'udienza del 30 marzo 1979. In tale udienza è comparsa la moglie del conduttore, per l'assenza del convenuto, all'estero, in Algeria, per lavoro; sicchè, nell'impossibilità di spiegare formale opposizione

(convenuto essendo il marito conduttore) e per evitare la convalida dello sfratto, la moglie del D'Elia ha pagato le differenze dei tre mesi di pigione, e le spese del procedimento.

Ora D'Elia Lorenzo mentre riserva espressamente di ripetere le somme di più pagate, ivi comprese le spese

1. inst. 1/2
2. off. 2/2
3. 1/2
4. 1/2
5. 1/2
6. 1/2
7. 1/2
8. 1/2
9. 1/2
10. 1/2
11. 1/2
12. 1/2
13. 1/2
14. 1/2
15. 1/2
16. 1/2
17. 1/2
18. 1/2
19. 1/2
20. 1/2
21. 1/2
22. 1/2
23. 1/2
24. 1/2
25. 1/2
26. 1/2
27. 1/2
28. 1/2
29. 1/2
30. 1/2
31. 1/2
32. 1/2
33. 1/2
34. 1/2
35. 1/2
36. 1/2
37. 1/2
38. 1/2
39. 1/2
40. 1/2
41. 1/2
42. 1/2
43. 1/2
44. 1/2
45. 1/2
46. 1/2
47. 1/2
48. 1/2
49. 1/2
50. 1/2
51. 1/2
52. 1/2
53. 1/2
54. 1/2
55. 1/2
56. 1/2
57. 1/2
58. 1/2
59. 1/2
60. 1/2
61. 1/2
62. 1/2
63. 1/2
64. 1/2
65. 1/2
66. 1/2
67. 1/2
68. 1/2
69. 1/2
70. 1/2
71. 1/2
72. 1/2
73. 1/2
74. 1/2
75. 1/2
76. 1/2
77. 1/2
78. 1/2
79. 1/2
80. 1/2
81. 1/2
82. 1/2
83. 1/2
84. 1/2
85. 1/2
86. 1/2
87. 1/2
88. 1/2
89. 1/2
90. 1/2
91. 1/2
92. 1/2
93. 1/2
94. 1/2
95. 1/2
96. 1/2
97. 1/2
98. 1/2
99. 1/2
100. 1/2
101. 1/2
102. 1/2
103. 1/2
104. 1/2
105. 1/2
106. 1/2
107. 1/2
108. 1/2
109. 1/2
110. 1/2
111. 1/2
112. 1/2
113. 1/2
114. 1/2
115. 1/2
116. 1/2
117. 1/2
118. 1/2
119. 1/2
120. 1/2
121. 1/2
122. 1/2
123. 1/2
124. 1/2
125. 1/2
126. 1/2
127. 1/2
128. 1/2
129. 1/2
130. 1/2
131. 1/2
132. 1/2
133. 1/2
134. 1/2
135. 1/2
136. 1/2
137. 1/2
138. 1/2
139. 1/2
140. 1/2
141. 1/2
142. 1/2
143. 1/2
144. 1/2
145. 1/2
146. 1/2
147. 1/2
148. 1/2
149. 1/2
150. 1/2
151. 1/2
152. 1/2
153. 1/2
154. 1/2
155. 1/2
156. 1/2
157. 1/2
158. 1/2
159. 1/2
160. 1/2
161. 1/2
162. 1/2
163. 1/2
164. 1/2
165. 1/2
166. 1/2
167. 1/2
168. 1/2
169. 1/2
170. 1/2
171. 1/2
172. 1/2
173. 1/2
174. 1/2
175. 1/2
176. 1/2
177. 1/2
178. 1/2
179. 1/2
180. 1/2
181. 1/2
182. 1/2
183. 1/2
184. 1/2
185. 1/2
186. 1/2
187. 1/2
188. 1/2
189. 1/2
190. 1/2
191. 1/2
192. 1/2
193. 1/2
194. 1/2
195. 1/2
196. 1/2
197. 1/2
198. 1/2
199. 1/2
200. 1/2
201. 1/2
202. 1/2
203. 1/2
204. 1/2
205. 1/2
206. 1/2
207. 1/2
208. 1/2
209. 1/2
210. 1/2
211. 1/2
212. 1/2
213. 1/2
214. 1/2
215. 1/2
216. 1/2
217. 1/2
218. 1/2
219. 1/2
220. 1/2
221. 1/2
222. 1/2
223. 1/2
224. 1/2
225. 1/2
226. 1/2
227. 1/2
228. 1/2
229. 1/2
230. 1/2
231. 1/2
232. 1/2
233. 1/2
234. 1/2
235. 1/2
236. 1/2
237. 1/2
238. 1/2
239. 1/2
240. 1/2
241. 1/2
242. 1/2
243. 1/2
244. 1/2
245. 1/2
246. 1/2
247. 1/2
248. 1/2
249. 1/2
250. 1/2
251. 1/2
252. 1/2
253. 1/2
254. 1/2
255. 1/2
256. 1/2
257. 1/2
258. 1/2
259. 1/2
260. 1/2
261. 1/2
262. 1/2
263. 1/2
264. 1/2
265. 1/2
266. 1/2
267. 1/2
268. 1/2
269. 1/2
270. 1/2
271. 1/2
272. 1/2
273. 1/2
274. 1/2
275. 1/2
276. 1/2
277. 1/2
278. 1/2
279. 1/2
280. 1/2
281. 1/2
282. 1/2
283. 1/2
284. 1/2
285. 1/2
286. 1/2
287. 1/2
288. 1/2
289. 1/2
290. 1/2
291. 1/2
292. 1/2
293. 1/2
294. 1/2
295. 1/2
296. 1/2
297. 1/2
298. 1/2
299. 1/2
300. 1/2
301. 1/2
302. 1/2
303. 1/2
304. 1/2
305. 1/2
306. 1/2
307. 1/2
308. 1/2
309. 1/2
310. 1/2
311. 1/2
312. 1/2
313. 1/2
314. 1/2
315. 1/2
316. 1/2
317. 1/2
318. 1/2
319. 1/2
320. 1/2
321. 1/2
322. 1/2
323. 1/2
324. 1/2
325. 1/2
326. 1/2
327. 1/2
328. 1/2
329. 1/2
330. 1/2
331. 1/2
332. 1/2
333. 1/2
334. 1/2
335. 1/2
336. 1/2
337. 1/2
338. 1/2
339. 1/2
340. 1/2
341. 1/2
342. 1/2
343. 1/2
344. 1/2
345. 1/2
346. 1/2
347. 1/2
348. 1/2
349. 1/2
350. 1/2
351. 1/2
352. 1/2
353. 1/2
354. 1/2
355. 1/2
356. 1/2
357. 1/2
358. 1/2
359. 1/2
360. 1/2
361. 1/2
362. 1/2
363. 1/2
364. 1/2
365. 1/2
366. 1/2
367. 1/2
368. 1/2
369. 1/2
370. 1/2
371. 1/2
372. 1/2
373. 1/2
374. 1/2
375. 1/2
376. 1/2
377. 1/2
378. 1/2
379. 1/2
380. 1/2
381. 1/2
382. 1/2
383. 1/2
384. 1/2
385. 1/2
386. 1/2
387. 1/2
388. 1/2
389. 1/2
390. 1/2
391. 1/2
392. 1/2
393. 1/2
394. 1/2
395. 1/2
396. 1/2
397. 1/2
398. 1/2
399. 1/2
400. 1/2
401. 1/2
402. 1/2
403. 1/2
404. 1/2
405. 1/2
406. 1/2
407. 1/2
408. 1/2
409. 1/2
410. 1/2
411. 1/2
412. 1/2
413. 1/2
414. 1/2
415. 1/2
416. 1/2
417. 1/2
418. 1/2
419. 1/2
420. 1/2
421. 1/2
422. 1/2
423. 1/2
424. 1/2
425. 1/2
426. 1/2
427. 1/2
428. 1/2
429. 1/2
430. 1/2
431. 1/2
432. 1/2
433. 1/2
434. 1/2
435. 1/2
436. 1/2
437. 1/2
438. 1/2
439. 1/2
440. 1/2
441. 1/2
442. 1/2
443. 1/2
444. 1/2
445. 1/2
446. 1/2
447. 1/2
448. 1/2
449. 1/2
450. 1/2
451. 1/2
452. 1/2
453. 1/2
454. 1/2
455. 1/2
456. 1/2
457. 1/2
458. 1/2
459. 1/2
460. 1/2
461. 1/2
462. 1/2
463. 1/2
464. 1/2
465. 1/2
466. 1/2
467. 1/2
468. 1/2
469. 1/2
470. 1/2
471. 1/2
472. 1/2
473. 1/2
474. 1/2
475. 1/2
476. 1/2
477. 1/2
478. 1/2
479. 1/2
480. 1/2
481. 1/2
482. 1/2
483. 1/2
484. 1/2
485. 1/2
486. 1/2
487. 1/2
488. 1/2
489. 1/2
490. 1/2
491. 1/2
492. 1/2
493. 1/2
494. 1/2
495. 1/2
496. 1/2
497. 1/2
498. 1/2
499. 1/2
500. 1/2
501. 1/2
502. 1/2
503. 1/2
504. 1/2
505. 1/2
506. 1/2
507. 1/2
508. 1/2
509. 1/2
510. 1/2
511. 1/2
512. 1/2
513. 1/2
514. 1/2
515. 1/2
516. 1/2
517. 1/2
518. 1/2
519. 1/2
520. 1/2
521. 1/2
522. 1/2
523. 1/2
524. 1/2
525. 1/2
526. 1/2
527. 1/2
528. 1/2
529. 1/2
530. 1/2
531. 1/2
532. 1/2
533. 1/2
534. 1/2
535. 1/2
536. 1/2
537. 1/2
538. 1/2
539. 1/2
540. 1/2
541. 1/2
542. 1/2
543. 1/2
544. 1/2
545. 1/2
546. 1/2
547. 1/2
548. 1/2
549. 1/2
550. 1/2
551. 1/2
552. 1/2
553. 1/2
554. 1/2
555. 1/2
556. 1/2
557. 1/2
558. 1/2
559. 1/2
560. 1/2
561. 1/2
562. 1/2
563. 1/2
564. 1/2
565. 1/2
566. 1/2
567. 1/2
568. 1/2
569. 1/2
570. 1/2
571. 1/2
572. 1/2
573. 1/2
574. 1/2
575. 1/2
576. 1/2
577. 1/2
578. 1/2
579. 1/2
580. 1/2
581. 1/2
582. 1/2
583. 1/2
584. 1/2
585. 1/2
586. 1/2
587. 1/2
588. 1/2
589. 1/2
590. 1/2
591. 1/2
592. 1/2
593. 1/2
594. 1/2
595. 1/2
596. 1/2
597. 1/2
598. 1/2
599. 1/2
600. 1/2
601. 1/2
602. 1/2
603. 1/2
604. 1/2
605. 1/2
606. 1/2
607. 1/2
608. 1/2
609. 1/2
610. 1/2
611. 1/2
612. 1/2
613. 1/2
614. 1/2
615. 1/2
616. 1/2
617. 1/2
618. 1/2
619. 1/2
620. 1/2
621. 1/2
622. 1/2
623. 1/2
624. 1/2
625. 1/2
626. 1/2
627. 1/2
628. 1/2
629. 1/2
630. 1/2
631. 1/2
632. 1/2
633. 1/2
634. 1/2
635. 1/2
636. 1/2
637. 1/2
638. 1/2
639. 1/2
640. 1/2
641. 1/2
642. 1/2
643. 1/2
644. 1/2
645. 1/2
646. 1/2
647. 1/2
648. 1/2
649. 1/2
650. 1/2
651. 1/2
652. 1/2
653. 1/2
654. 1/2
655. 1/2
656. 1/2
657. 1/2
658. 1/2
659. 1/2
660. 1/2
661. 1/2
662. 1/2
663. 1/2
664. 1/2
665. 1/2
666. 1/2
667. 1/2
668. 1/2
669. 1/2
670. 1/2
671. 1/2
672. 1/2
673. 1/2
674. 1/2
675. 1/2
676. 1/2
677. 1/2
678. 1/2
679. 1/2
680. 1/2
681. 1/2
682. 1/2
683. 1/2
684. 1/2
685. 1/2
686. 1/2
687. 1/2
688. 1/2
689. 1/2
690. 1/2
691. 1/2
692. 1/2
693. 1/2
694. 1/2
695. 1/2
696. 1/2
697. 1/2
698. 1/2
699. 1/2
700. 1/2
701. 1/2
702. 1/2
703. 1/2
704. 1/2
705. 1/2
706. 1/2
707. 1/2
708. 1/2
709. 1/2
710. 1/2
711. 1/2
712. 1/2
713. 1/2
714. 1/2
715. 1/2
716. 1/2
717. 1/2
718. 1/2
719. 1/2
720. 1/2
721. 1/2
722. 1/2
723. 1/2
724. 1/2
725. 1/2
726. 1/2
727. 1/2
728. 1/2
729. 1/2
730. 1/2
731. 1/2
732. 1/2
733. 1/2
734. 1/2
735. 1/2
736. 1/2
737. 1/2
738. 1/2
739. 1/2
740. 1/2
741. 1/2
742. 1/2
743. 1/2
744. 1/2
745. 1/2
746. 1/2
747. 1/2
748. 1/2
749. 1/2
750. 1/2
751. 1/2
752. 1/2
753. 1/2
754. 1/2
755. 1/2
756. 1/2
757. 1/2
758. 1/2
759. 1/2
760. 1/2
761. 1/2
762. 1/2
763. 1/2
764. 1/2
765. 1/2
766. 1/2
767. 1/2
768. 1/2
769. 1/2
770. 1/2
771. 1/2
772. 1/2
773. 1/2
774. 1/2
775. 1/2
776. 1/2
777. 1/2
778. 1/2
779. 1/2
780. 1/2
781. 1/2
782. 1/2
783. 1/2
784. 1/2
785. 1/2
786. 1/2
787. 1/2
788. 1/2
789. 1/2
790. 1/2
791. 1/2
792. 1/2
793. 1/2
794. 1/2
795. 1/2
796. 1/2
797. 1/2
798. 1/2
799. 1/2
800. 1/2
801. 1/2
802. 1/2
803. 1/2
804. 1/2
805. 1/2
806. 1/2
807. 1/2
808. 1/2
809. 1/2
810. 1/2
811. 1/2
812. 1/2
813. 1/2
814. 1/2
815. 1/2
816. 1/2
817. 1/2
818. 1/2
819. 1/2
820. 1/2
821. 1/2
822. 1/2
823. 1/2
824. 1/2
825. 1/2
826. 1/2
827. 1/2
828. 1/2
829. 1/2
830. 1/2
831. 1/2
832. 1/2
833. 1/2
834. 1/2
835. 1/2
836. 1/2
837. 1/2
838. 1/2
839. 1/2
840. 1/2
841. 1/2
842. 1/2
843. 1/2
844. 1/2
845. 1/2
846. 1/2
847. 1/2
848. 1/2
849. 1/2
850. 1/2
851. 1/2
852. 1/2
853. 1/2
854. 1/2
855. 1/2
856. 1/2
857. 1/2
858. 1/2
859. 1/2
860. 1/2
861. 1/2
862. 1/2
863. 1/2
864. 1/2
865. 1/2
866. 1/2
867. 1/2
868. 1/2
869. 1/2
870. 1/2
871. 1/2
872. 1/2
873. 1/2
874. 1/2
875. 1/2
876. 1/2
877. 1/2
878. 1/2
879. 1/2
880. 1/2
881. 1/2
882. 1/2
883. 1/2
884. 1/2
885. 1/2
886. 1/2
887. 1/2
888. 1/2
889. 1/2
890. 1/2
891. 1/2
892. 1/2
893. 1/2
894. 1/2
895. 1/2
896. 1/2
897. 1/2
898. 1/2
899. 1/2
900. 1/2
901. 1/2
902. 1/2
903. 1/2
904. 1/2
905. 1/2
906. 1/2
907. 1/2
908. 1/2
909. 1/2
910. 1/2
911. 1/2
912. 1/2
913. 1/2
914. 1/2
915. 1/2
916. 1/2
917. 1/2
918. 1/2
919. 1/2
920. 1/2
921. 1/2
922. 1/2
923. 1/2
924. 1/2
925. 1/2
926. 1/2
927. 1/2
928. 1/2
929. 1/2
930. 1/2
931. 1/2
932. 1/2
933. 1/2
934. 1/2
935. 1/2
936. 1/2
937. 1/2
938. 1/2
939. 1/2
940. 1/2
941. 1/2
942. 1/2
943. 1/2
944. 1/2
945. 1/2
946. 1/2
947. 1/2
948. 1/2
949. 1/2
950. 1/2
951. 1/2
952. 1/2
953. 1/2
954. 1/2
955. 1/2
956. 1/2
957. 1/2
958. 1/2
959. 1/2
960. 1/2
961. 1/2
962. 1/2
963. 1/2
964. 1/2
965. 1/2
966. 1/2
967. 1/2
968. 1/2
969. 1/2
970. 1/2
971. 1/2
972. 1/2
973. 1/2
974. 1/2
975. 1/2
976. 1/2
977. 1/2
978. 1/2
979. 1/2
980. 1/2
981. 1/2
982. 1/2
983. 1/2
984. 1/2
985. 1/2
986. 1/2
987. 1/2
988. 1/2
989. 1/2
990. 1/2
991. 1/2
992. 1/2
993. 1/2
994. 1/2
995. 1/2
996. 1/2
997. 1/2
998. 1/2
999. 1/2
1000. 1/2

Ricorso ai sensi dell'art. 44 Legge 27.7.78 n. 392.

D'ELIA LORENZO, elettivamente domiciliato, ai fini di questo atto, in Brindisi nello studio dell'avvocato Mario Pais, che lo rappresenta e difende per delega speciale posta a margine di questo ricorso -

di essere conduttore dell'appartamento sito nell'agro di Brindisi, strada Montenegro 13, 1° piano, composto di tre vani ed accessori, di proprietà di Franchin

Francesco, con contratto del 19.11.1977, reg. il 5

12.1977 al n. 42495. - La pigione a suo tempo con-

trattualmente convenuta fu di lire 4.350.000, oltre a

lire 15.000, mensili, suscettibili, queste ultime di

conguaglio a periodi meno frequenti.

L'immobile di che trattasi è ubicato in campagna,

nei pressi immediati del ponte Giallinese, dove ha

inizio la strada Montenegro (circumvallazione per Ba

ri); esso immobile è fornito di acqua antesiana non

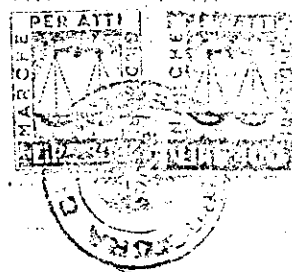
potabile e non atta agli usi alimentari nemmeno bolli

ta; ed è fornito, l'immobile, degli impianti propri

delle civili abitazioni, anche di natura ultrapopolare:

vera e propria casa rurale, se si escludono la quali

tà dei pavimenti e degli infissi di tipo civile.



(Avv. Mario Pais)

Vi conferisce ampio mandato di rappresentanza e difendere nella presente ed in ogni altro giudizio, civile, penale, amministrativo, tributario, ecc., in prima e in seconda istanza, in appello, in cassazione, in sede di opposizione ed esecuzione. Vi munisce di ogni facoltà di legge, senza esclusione o limitazione, compresa quella di transigere e compromettere, proporre domanie riconvenzionali, appelli incidentali, opposizioni, reclami, appelli, deferire querelanti decisorii, fare istanze per sequestro giudiziario e conservatorio, con facoltà altresì di nominare altri Avvocati e Procuratori e di farsi sostituire da altri Avvocati e Procuratori con pari poteri. Ratifica, fin da ora, di Vostra agenzia e quello dei Vostri sostituti e degli altri da Voi nominati. Eleggo domicilio presso il Vostra Studio.

[Signature]
autografo
Annullato Pais

alle cure della madre, con diritto al padre di
cedere quando ormai

Orsolumano ex la casa e famiglia restano
uso della ricorrenza.

Orsolumano G. L. dott. Casabianca fu la
espressione delle parti presso l'arbitro
del 13. 2. 78

del

Antonio X. Costa

Leandro Pasquale

Il Segretario

Brindisi

Il Presidente

Il

fr. Annunzio gli atti al G. L. Sede fu

il 18/80

Brindisi 27. 12. 78

Il Segretario

VISTO - 28. 12. 78

Il Procuratore della Repubblica

TRIBUNALE DI BRINDISI

Copia autentica dell'originale esistente

nel la Cancelleria

che si riferisce a: Corte d'Appello

Brindisi 10 - 12 - 78

Il Cancelliere



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N.

li.

- Sig. PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

S E D E

OGGETTO: D'ELIA Lorenzo - Accertamento.-

Si trasmette, in allegato alla presente, verbale di accertamento compilato da funzionari dell'Istituto, e relativo alla posizione del Sig. D'ELIA Lorenzo, che ha ottenuto punti 9, classificandosi al N° 433 dell'ultima graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, in Brindisi.

Tanto perchè la Commissione possa adottare i provvedimenti che il caso richiede.-

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)

al mantenimento degli ultimi figli; che
questi restino affidati all'unica; che
una venga ammogliata la casa coniugale -
Vene dato che il marito

Il dir. nato al Panchin il 1-1-1923

Ador. Non aderisco alla domanda di
separazione. Non è assolutamente inopportuno
una moglie la detto nel verso. So che era
hanno loro sono in grado di parlare per
quasi hanno alle edole locali, se e chi
quanto è detto nel verso è prima una
forma.

Ma per una allogata da una figlia
grande, e qualche volta da una madre -
Quando tempo di aver troppo abituato della
loro affettività, con un'idea di vivere e a dormire
e anche in un'occasione. La natura è che una
moglie e i suoi figli non mi vogliono più
perché sono un altro.

Vene fatta rientrare la ricorrenza la quale
non è nulla domanda di separazione.

No. Perchik

Perché il fatto di separazione non può essere
se, anzi un'idea di separazione. Vene separato
disponiamo che i figli non restino affidati



1978

N. 13521 Reg. di scl.



23 DIC. 1978

VERBALE COMPARIZIONE CONIUGI

N 6797 Cron

L'anno 1978 il giorno 21 del mese di dicembre Inna
zi a Noi Dott. T. STEFANIZZO Presidente del Tribuna
le di Brindisi, assistito dal Segretario sottoscritta

to è comparso la N. esente

Ed è nato a Brindisi il 1.1.1923.

Il signor N. è un uomo di alto livello d'acoglienza
da sempre con una mano e stata sempre
difficile per il suo carattere prepotente col suo gatto
verso di lui ed i suoi figli ma gli altri sono e
diventati intelligenti ed egli ha avuto ripetute
relazioni con altre donne, non l'ho mai
visto nella speranza di tenerlo unito alla fami
glia e di fare il bene dei figli. Ora però non
mi è più a escludere una vita con i suoi
ma è un po' portabile. Dal matrimonio
sono nati 6 figli. Di questi uno è morto,
ed un'altra è sposata. Attualmente 5 figli
vivono con lui. Di questi 3 lavorano, mentre
gli altri 2 sono a suo carico. Il lavoro
saltuariamente facendo tutti gli affari.
Il suo quanto è povero nato e lavorava presso
la ditta Camparini in qualità di muratore.
Ora da circa 2 anni è in cassa integrazione
forza. L'idea che uno quanto contribuisce

R. Corch.



COMUNE DI BRINDISI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento 79 addì undici del mese
di dicembre in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me Cyrolizio
Giovanne delipeto del Sindaco
è comparso il Sig.  D'ELIA LORENZO
nato a BRINDISI il 13-1-1946
della cui identità personale sono certo.

Il quale

ai sensi dell'art. 4 Legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene stabilite in caso di mendaci
dichiarazioni dell'art. 496 C. P.

mi ha dichiarato

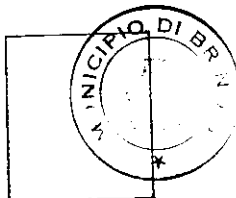
di aver coabitato con il proprio nucleo familiare, anello d'oro del concorso
del 2-11-1976 per l'assegnazione di alloggi popolari, con il nucleo familiare dei propri
genitori suoceri Di Corte Antonio-Lenzi Pasquolina, in v.le Liguria 115; che per motivi
di assoluta incompatibilità di coabitare e per esigenze familiari il dichiarante, con
il proprio nucleo familiare, è stato costretto a trovare un altro alloggio, e precisamente
alla Strada Montenegro n. 13, dove ora dimora, per evitare per il peggiorare continuo
dei litigi che in ogni momento venivano a inquietare la pace e il vivere tranquillo
tra le due famiglie, tanto che gli erenti hanno portato ad una separazione
di fatto, con procedimento legale in corso di giudizio presso il Tribunale di
Brindisi, tra i suoceri del dichiarante Di Corte Antonio e Lenzi
Pasquolina - Il seguente atto è stato redatto attraverso Procura Registrata
a Brindisi il 24-4-1979 al n. 1959 mod. I.

Si rilascia in carta libera per uso consentito

L. DICHIARANTE

Di Corte Lilius

Per il marito D'Elia Lorenzo
N° 12452



L'INCARICATO DEL SINDACO

Uff. Stato (vile - Anagrafe delegato
(Glizia Giovanna)

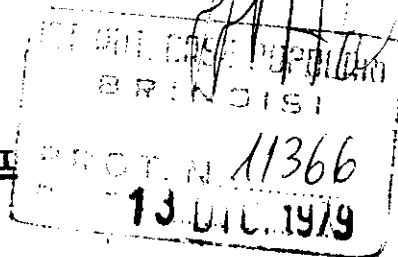
Grazia Giovanna

SPETT/LE COMMISSIONE PROVINCIALE ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

C/o L'Istituto Autonomo per le Case Popolari
Via G.B.Casimiro, 27

72100 \$ BRINDISI

RACCOMANDATA R.R.
=====



La sottoscritta DI COSTE Liliana, coniugata D'ELIA, nata a Mesagne il 28.6.1947 e in atto dimorante alla strada Montenegro n.13, per proprio e per conto del di lei marito D'ELIA Lorenzo, assente dalla famiglia per motivi di lavoro, chiede a codesta On.le Commissione di voler ritenere nullo l'esposto inoltrato a suo danno da una singolare persona, di cui non si interessa di conoscerne il nome, che ha voluto, con ferocia cattiveria, commettere un arbitrio nel sottoscrivere fatti inesatti e privi di giustificata considerazione al fine che sia esclusa dall'assegnazione di un alloggio popolare, con punti 9 e posta al numero d'ordine 433 della graduatoria definitiva.

Tale richiesta trova fondatezza su fatti contingenti strettamente legati ad una situazione familiare del tutto anomale quale sia quella del nucleo familiare con cui, all'atto del concorso, la scrivente, con il suo nucleo familiare, coabitava che hanno costretto, per evitare che ogni giorno si venisse alle mani per futili motivi pregiudiziando così persino la salute dei tre bambini della scrivente, di reperirsi altro alloggio dalle condizioni volute dall'attuale e rigido regime che grava fortemente su chi soffre per trovare finan'anche un buco perchè non viva all'addiaccio e da mendicante. La buona o la cattiva sorte ha voluto che la scrivente trovasse un alloggio di campagna, appunto alla strada Montenegro, privo di acqua di condotta ed approvvigionata da acqua artesianica che dalle analisi è risultata inquinata e non potabile, priva di pubblica rete fognante e munito di pozzo nero che, probabilmente, non avendo le prescritte caratteristiche di legge, causa una condizione malsana dell'ambiente dovute alle cattive pestifere esalazioni, nanchè con umidità diffusa alle pareti. Inoltre, essendo la zo

./.

*Analisi dal
auto o eccellente*

Per conoscenza al signor Prefetto di Brindisi.

Il mio amico e lei ed alle sue autorità per far sapere come
sono le cose qui a Brindisi, all'Istituto autonomo case popolari
e le commissioni hanno e informo e la fine
in il proprio nome degli alloggi e violano e chi dicono loro
solamente i sopraluoghi e io lo ho fatto di quanto lo
della loro di questi concorrenti e il signor Mauro Ferrero
che ha avuto tutti la commissione aveva fatto venire a
Brindisi e le dico come. Il signor Busolini, nostro della
commissione, facendo il sopralluogo insieme al giudice
Pescano, presidente della commissione alla casa di Mauro
avrebbe di sentire due stanze e accessori come è in
realtà la casa, senza una stanza. Il giudice Ascarelli
dice che l'ufficio del lavoro stabilisce che un munitore
occupato non guadagnare meno di 250.000 f mensili lavorando
normalmente come Mauro Ferrero allora come mai
la commissione ha stabilito che queste servono qualche qua-
+ f meno mensili? E passiamo alla costituzione, forse
anche quella come ce ne sono e continua. La presunte
costante di Mauro, Solimena Teresa, occupa in realtà un
alloggio inadeguato dell'Istituto autonomo case popolari del
1973. Ma signor Prefetto è chiaro che qui non si parla
mai di privilegi ma di privilegi. Io ho voluto
scrivere ora che non è più un caso singolo e infatti in
questi giorni ho scritto un'altra lettera in prefettura
e alla U.A.C.P. per mettere a conoscenza di un altro caso
di costanti lesioni. Il signor D'Elia forense quasi
e questo documento ha avuto esiguo nove punti nel

na priva di servizi pubblici trasporti urbani, si deve quotidianamente affrontare il disagio economico di spostarsi per i servizi e i bisogni essenziali della famiglia, tranne che per i bambini vi è il servizio di scuola-bus comunale per recarsi a scuola.

Per quanto su detto la scrivente allega alla presente dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale si evinciano le ragioni imprevedibili per cui è stata costretta a reperirsi altro alloggio, verbale di comparizione dei coniugi Di Coste Antonio e Leuzzi Pasqualina innanzi al Presidente del Tribunale di Brindisi Dr.T.Stefanizzo, quale primo atto per procedere alla separazione legale, nonchè copia fotostatica autenticata del ricorso presentato al Sig.Pretore del Mandamento di Brindisi ai sensi dell'art.44 legge 27.7.1978, n.392 contro l'attuale proprietario di alloggio Sig.Franchin Francesco.

A completamento di quanto dichiarato e perchè codesta On.le Commissione possa prendere in benevola considerazione la richiesta della scrivente, si fa presente che la somma dei nove punti totalizzati nella graduatoria definitiva, escludendo il nucleo familiare coabitante, sono stati così distinti: punti 3) per consistenza di alloggio; punti 3) per nucleo familiare e punti 3) perchè il di lei marito emigrante all'estero.

Fiduciosa, ringrazia sentitamente ed ossequia.-

Brindisi, li 11.12.1979

(DI COSTE Liliana in D'ELIA)

Liliana Di Coste

che in presenza di tutte le cose. Come questi ce ne sono
tanti alcuni che in possesso dell'alloggio altri in possesso
di quello che hanno gli scolari ingegnerie proprio mi rivolgero
ad un altro per metterlo al corrente della situazione e
per quello che succederà non ^{ne} risponderò più. Ora le
faccio il quadro della mia situazione. Io vivo con moglie
e quattro figli veramente in esultanza, da dieci anni.
La casa di mio padre e siamo verificati ne la sua famiglia
che la mia, nove persone in tre stanze delle quali io e la
mia famiglia ne occupiamo una. Gli lezioni come un solo
uomo. Io sono che non ho un lavoro fisso, che mi fa
vivere in esultanza e quando finisco loro obbligo
per un lavoro in meno della strada io e la mia
famiglia ne andiamo ad affittare un appartamento con
un solo di soldi. Tempo e precisione veder la vita
che della mia famiglia di come vivo, forse non interessa
e nessuno me abbia voluto che si occupasse, col
mio lavoro che mi ~~ha dato per una cosa che mi~~
ha dato che mi ~~ha dato~~ di tutto della mia condizione
non si può. Il fatto che anche venti in presenza e dire
non si può vedere che se succederà qualcosa e me o
una famiglia ne risponderanno, non si dell'alloggio
e la mia casa peraltro che con il loro contributo non metterò
comunque l'uno contro l'altro come che è necessario.
Però anche tutte altre cose me mi giungano tutte
dalla parte che lei mi ricorresse per vederla col dire
maggiore che niente. Obbligho con tutto una sua
famiglia, se non le ricorressi copio che non mi può rendere
anche mi mandano regolarmente con altre lettere plane
che me e chi di competenza. Oppure altro di fatto
che, che ho voluto viverla proprio non voglio che

V //



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N. 3543

li. 16. 4. 1980

AL SIG. QUESTORE
BRINDISI

OGGETTO: Richiesta informazioni.

Con nota riservata del 14/1/1980, prot. N. cat. A-I(2) Div. Gab., la S.V. ha risposto alla richiesta di informazioni sulla situazione alloggiativa del sig. D'Elia Lorenzo, nato a Brindisi il 13/1/1946, inoltrata da parte di questo Istituto con nota del 14/12/1979 prot. n. 11419.-

Attraverso tali informazioni si evince che la famiglia D'Elia abita in un alloggio sito alla strada Montenegro 13 da oltre due anni.

Ai fini di una più esatta valutazione per una eventuale annullamento o conferma della assegnazione di un alloggio di ERP, si rende necessario un supplemento di indagine al fine di verificare le cause del trasferimento della abitazione, sita in Brindisi al viale Liguria II5, che il D'Elia, in sede di domanda di partecipazione al concorso (Novembre 1976), aveva dichiarato di occupare ed, in particolare, se rispondono al vero le affermazioni rese in proposito, nella nota che in fotocopia si allega, dalla di lui moglie Di Coste Liliana.

In attesa di cortese sollecito incontro, si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940. N. 1474)

Prot. N.

114/9

li

14-12-79

Ufficio Inquilinato

- Al Sig. Questore

BRINDISI

Oggetto : richiesta informazioni.-

Si prega la S.V. voler accertare se il Sig. D'Elia
Sorenzo nato a Brindisi il 13 gennaio 1946 abiti realmente
in Brindisi al Viale Liguria 115, dove risulta essere residen-
te anagraficamente in caso contrario, dove effettivamente il
D'Elia risulti abitare e da quando.

La necessita' di tale accertamento deriva dal fat-
to che il D'Elia ha conseguito nella graduatoria definitiva
di assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica,
punti 9 classificandosi al n° 433 di graduatoria; il che com-
porterà l'assegnazione dell'alloggio nei prossimi mesi salvo
che non rispondano al vero le affermazioni rese dal sig. Oriente
nell'esposto presentato al Sig. Prefetto di Brindisi in data
25/9/1979 e che si allega in copia.

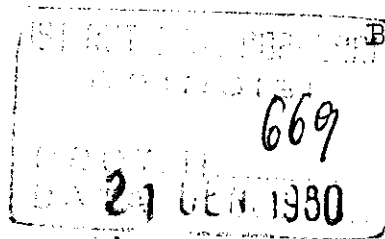
Si fa presente che questo IACP, ai sensi dell'art.
23 della Legge 8/8/1977 n° 513, Ente autorizzato a chiedere
informazioni e certificazioni.

In attesa di cortese sollecito riscontro, si porgono
distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enrico ORTESE)



Questura di Brindisi



Brindisi li, 14.1. 80

[Handwritten signature]

N. Cat. A-1 (2) Div. Gab.
Allegati

Risposta a nota N. 1419 - Uff. Inquil.
del 14.12.1979.-

OGGETTO Esito informazioni.-

RISERVATA

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

di B R I N D I S I

Con riferimento alla nota sopradistinta, si comunica che D'ELIA Lorenzo fu Egidio e di Campioto Elena, nato a Brindisi il 13.1.1946, non abita al Viale Liguria n.115, dove risulta risiedere anagraficamente .-

Il predetto, con la rispettiva famiglia, da circa due anni e mezzo, abita di fatto alla Contrada Montenegro e precisamente alla Strada Montenegro n. 13, ove occupa un appartamento in locazione per il quale corrisponde un canone mensile di lire 135.000.-

IL QUESTORE

(I. Lupis)

[Handwritten signature]

[Handwritten notes:]
Si conferma
il possesso
attualmente
in via
Comunale
[Signature]



Questura di Brindisi

Brindisi, 9 Maggio 1980

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

Y. Cat. A. 1 (4)

Div. Gab.

Risposta a nota N° 3543

del 16 aprile ultimo

OGGETTO Esito informazioni-

*Allegati
Perimetro
con
procedimento*
RISERVATA

Con riferimento alla nota sopradistinta, si comunica che D'ELIA Lorenzo, nato a Brindisi il 13-1-1946, oggetto di precorsa corrispondenza, all'epoca della sua partecipazione al concorso per l'assegnazione di un alloggio ERP, ovvero nel novembre 1976, non occupava l'appartamento sito in questo Viale Liguria n. 115.

In detto appartamento vivevano e vivono tuttora i genitori della moglie del D'Elia.

In esso il D'Elia unitamente alla sua famiglia ha abitato, per un certo periodo di tempo, ospite dei suoceri, e poi se n'è andato a vivere altrove per dissapori insorti tra di loro.

Per quanto è contenuto nell'esposto della DI COSTE, risulta vero che il Tribunale di Brindisi, in data 27-12-1978, ha autorizzato i genitori della istante a vivere separatamente per motivi di incompatibilità.

Per quanto riguarda, invece, l'alloggio che attualmente occupa la Di Coste, non si tratta di una comune casa di campagna, ma di un discreto appartamento di recente costruzione, composto da tre vani ed accessori, per il quale corrisponde un canone di lire 135.000 mensili.

La zona, però, non è servita da mezzi pubblici.

IL QUESTORE

(I. Lupis)

4196

1980



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Scini

Prot. N. 4402

15.11.1980
n. _____

- AL SIGNOR PREFETTO DI
BRINDISI

OGGETTO: Sig. Oriente Antonio residente in Brindisi alla Via Carnia
n° 1 - Esposto avverso formulazione graduatoria assegnazio
ne alloggi popolari.

In riferimento all'esposto evidenziato in og-
getto, si comunica che la Commissione provinciale assegnazione allog-
gi di edilizia residenziale pubblica, dopo aver proceduto ad ulterio-
ri accertamenti di carattere tecnico nell'abitazione occupata dal si-
gnor Mauro Ferruccio ha confermato la consistenza della stessa così
come dichiarata dai competenti Uffici del Comune di Brindisi.

Nonostante, poi, sia stato ridotto il punteg-
gio precedentemente ottenuto per altre condizioni familiari, il Mauro
si è collocato nella graduatoria definitiva, formulata dalla suddet-
ta Commissione, in posizione utile per l'ottenimento di un alloggio.

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Scanni

Prpt. N. 1402

18 MAR 1980
R. _____

- AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

BRINDISI

OGGETTO: Sig. Oriente Antonio residente in Brindisi alla Via Carnia
n° 1 - Esposto avverso formulazione graduatoria assegnazio
ne alloggi popolari.

In riferimento all'esposto evidenziato in og-
getto, si comunica che la Commissione provinciale assegnazione allog-
gi di edilizia residenziale pubblica, dopo aver proceduto ad ulterio-
ri accertamenti di carattere tecnico nell'abitazione occupata dal Si-
gnor Mauro Ferruccio ha confermato la consistenza della stessa così
come dichiarata dai competenti Uffici del Comune di Brindisi.

Nonostante, poi, sia stato ridotto il punteg-
gio precedentemente ottenuto per altre condizioni familiari, il Mauro
si è collocato nella graduatoria definitiva, formulata dalla suddet-
ta Commissione, in posizione utile per l'ottenimento di un alloggio.

g.1.

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROT. 8939

Brindisi, 11

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

- sig. D'Elia Lorenzo

Piazza Ricci - lotto 55 - R. E/5
Porto San Paolo

In allegato alla presente si trasmette copia del
la convenzione, a suo tempo stipulata con questo Istituto.

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)



Michele Narcisi

GR/pe/

SECRET

Al Sig.

Via

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

La S.V., pertanto, è invitata a presentarsi presso questo Istituto, insieme al proprio coniuge, per procedere alla scelta dell'alloggio, il giorno _____, alle ore 16, muniti entrambi di documenti di riconoscimento e codice fiscale.

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N.

9691

20.011.1979

AL SIGNOR PRESIDENTE

S E D E

Come da incarico ricevuto, abbiamo accertato quanto segue sul conto di D'ELIA Lorenzo, classificato al 433° posto dell'ultima graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica in Brindisi, con punti 9:

- occupa un appartamento composto da 5 vani con doppi servizi, di proprietà dei fratelli FRANCHIN Alessandro e Francesco, alla strada Montenegro, 13 (zona Ville);
- Franchin Francesco, ci ha dichiarato che D'ELIA Lorenzo occupa detto appartamento dal marzo 1976.
- da accertamento anagrafico, presso il Comune di Brindisi, il D'ELIA risulta ancora residente in Viale Liguria, 115.-



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13 - 8 - 40 N. 1474)

Prot. N.

li.

- Sig. PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

S E D E

OGGETTO: D'ELIA Lorenzo - Accertamento.-

Si trasmette, in allegato alla presente, verbale di accertamento compilato da funzionari dell'Istituto, e relativo alla posizione del Sig. D'ELIA Lorenzo, che ha ottenuto punti 9, classificandosi al N° 433 dell'ultima graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, in Brindisi.

Tanto perchè la Commissione possa adottare i provvedimenti che il caso richiede.-

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N.

9691

li.

AL SIGNOR PRESIDENTE

S E D E

Come da incarico ricevuto, abbiamo accertato quanto segue sul conto di D'ELIA Lorenzo, classificato al 433° posto dell'ultima graduatoria per l'assegnazione di alloggi ed edilizia residenziale pubblica in Brindisi, con punti 9:

- occupa un appartamento composto da 5 vani con doppi servizi, di proprietà dei fratelli FRANCHIN Alessandro e Francesco, alla strada Montenegro, 13 (zona Ville);
- Franchin Francesco, ci ha dichiarato che D'ELIA Lorenzo occupa detto appartamento dal marzo 1976.
- da accertamento anagrafico, presso il Comune di Brindisi, il D'ELIA risulta ancora residente in Viale Liguria, 115.-

Luigi Franchin
Giuseppe Feltyro

ITALCONSULT
LIBYA BRANCH

1542

ايطال كونسلت
ليبيا

Tripoli, 22 aprile 1977

DICHIARAZIONE

La società ITALCONSULT dichiara sotto la propria completa responsabilità che il Sig. D'ELIA Lorenzo, nato a Brindisi il 13/1/946, titolare di passaporto n. B162874 rilasciato dalla Questura di Brindisi il 11/5/76 valido fino al 10/5/81 presta servizio presso il cantiere di Sirte dal 08/9/76.

Si dichiara inoltre che per motivi di carattere burocratico il normale visto di residenza è stato ottenuto il 2 febbraio 1977.

In Fede

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA - Tripoli

VISTO: Usi Consulari

Tripoli, li 22 APR 1977

/ IL REGGENTE

Quirani



UT
A. Tabacco





MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito è stato accertato che il Sig. DI ELIA Lorenzo

abitante in Via le Liguria n. 115

unitamente alla sua famiglia composta di n. quattro persone, occupa n. tre vani utili

ed accessori che presenta(ano) le seguenti deficienze igieniche:

- 1) trattasi di alloggio I.S.E.S. posto al 4° piano, composto dei succi-
cati vani utili, di piccole dimensioni;
- 2) servizi igienici ubicati attigui e in corrispondenza della cucinetta,
del tutto insufficienti in rapporto ai nuclei familiari;
- 3) Umidità diffusa alle volte, la cui causa deve essere accertata dal
competente Ufficio Tecnico;
- 4) determinazione di superaffollamento e convivenza in promiscuità cost
tuite dal fatto che nei predetti tre vani vivono complessivamente, t
maschi e femmine, dodici persone.-;
- 5) =====

Il predetto vive in coabitazione con la famiglia del Sig. DI COSTE Antonio - suocero -

che si compone di n. sette persone.

Ai fini igienico-sanitari, detta abitazione è da considerarsi antigenica.

Brindisi, li 16.11.1976

~~IL VIGILE SANITARIO~~
IL VIGILE SANITARIO
(Campo Antonino)



L'UFFICIALE SANITARIO
L'UFFICIALE SANITARIO
(Dott. Domenico Vella)



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adl. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. DI COSTE Antonio

1923

Fg. DI COSTE Massimo

1971

n.a Brindisi 1/1/1923 (n.15 P.I)
cgt. Leuzzi Pasqualina a Campi Sal-n
il 9/2/1950 (n.66 P.II S.B)
residente dalla nascita
4 Viale Liguria.115/8

n.a Brindisi 22/1/1971 (n.151 P.I S.A/1)
celibe

CF 2473

Mg. LEUZZI Pasqualina

1928

n.a Campi Sal. 9/4/1928 (n. 94 P.I S.A)
cgt. Di Coste Antonio a Campi Sal.

Fg. DI COSTE Giovanna

1956

n.a Brindisi 24/6/1956 (n.915 P.I S.A)
nubile

Fg. DI COSTE Maria

1961

n.a Brindisi 20/1/1961 (n.166 P.I S.A)
nubile

Fg. DI COSTE Giuseppe

1965

n.a Brindisi 26/1/1965 (n.190 P.I S.A)
celibe

Fg. DI COSTE Rossella

1967

n.a Brindisi 28/9/1967 (n.165 P.I S.A/4)
nubile

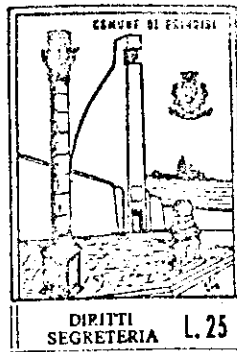
La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21-1-1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

P. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO
Giulio Cosimo



COMUNE DI BRINDISI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento settantasei addì chianite del mese
di novembre in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me

SPORTELLI Cosma, funzionario incaricato dal Sindaco (1) ~~Segretario Generale del Comune~~

è comparsa la Sig. Di Corte Liliana nata a Monopoli il 28-5-1947 in
braccio al marito D. Elia de Brindisi il 13-1-1965, all'atto per la
abitante a Viale Difuria 105
dalla cui identità personale sono certo, avendola riscontrata dal documento patente
n. 2003390-BR

la qual

ai sensi dell'art. 4 Legge 4 gennaio 1963, n. 15 previa ammonizione circa le pene stabilite in
caso di mendaci dichiarazioni dell'art. 496 C. P.

mi ha dichiarato

che il proprio nucleo familiare coabita dal 23-2-1976 a tutt'oggi
con il nucleo familiare del sig. Di Corte Antonio nato a Brindisi
il 1-1-1923 e che con esso VI SONO ~~NON VI SONO~~ vincoli di parentela o di affi-
nità entro il 4° grado.

Si rilascia in carta libera per uso alloggio.

L DICHIARANTE

Di Corte Liliana

TIMBRO



IL DIRIGENTE
Segr. d'Amm. Cosma Sportelli

(1) Segretario Comunale o funzionario competente a ricevere la documentazione.